

Le mie interpretazioni sui misteri
della vita e del comportamento umano

Antonio de Martino

**LE MIE INTERPRETAZIONI
SUI MISTERI DELLA VITA
E DEL COMPORTAMENTO UMANO**

Saggio filosofico religioso

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Antonio de Martino
Tutti i diritti riservati

“Ad Antonio, Aristide e Maurizio.”

Premessa

È opportuno riferirvi di non aver mai studiato filosofia e di non avere mai approfondito la conoscenza delle opere dei più importanti filosofi del passato. L'avvicinamento dei miei pensieri a quelli dei grandi pensatori che sono vissuti nei diversi periodi storici è soltanto casuale e non è stato dovuto alla ricerca di notizie utili alla descrizione letteraria delle mie percezioni spontanee sui misteri della nostra vita e degli equilibri esistenti tra tutti gli esseri umani. Le mie idee mi sono state dettate da mie ispirazioni naturali sopravvenute per le domande che mi sono fatto a seguito delle mie riflessioni su tutti gli eventi che hanno interessato la mia vita, fin da quando ero un ragazzino dell'età approssimativa di circa sei anni, in riferimento alla mia vita onirica e percettiva, ed anche di quella vissuta osservando e riflettendo sul comportamento degli individui che mi è stato dato modo di conoscere. Pertanto, i lettori e le lettrici di questo libro che hanno studiato le scienze, comprese quelle a sfondo filosofico, che spontaneamente avranno la tendenza a criticare le idee riportate in questo saggio, in riferimento al pensiero espresso da studiosi delle materie filosofiche, che sono vissuti nei periodi storici già passati e di quelli che vivono attualmente, dovranno tener conto dell'originalità dei contenuti che provengono esclusivamente dalle mie intuizioni personali sempre collegate con esperienze realmente vissute nel quotidiano e percepite nel trascendentale. Desidero soffermarmi sul mistero riguardante l'inizio della vita di Dio, anche se sono consapevole che nessuno mai riuscirà a svelarlo non essendoci nessun confine sulla sua durata. Il fatto certo è che Dio è eterno ed invisibile, comunica con i suoi figli e li guida mediante una particella del suo Spirito che ci dona alla nostra nascita e che noi identifichiamo come il nostro angelo custode, il quale ci guida, ci protegge, si rivolge a noi anche parlandoci. Io percepisco la sua presenza quando dormo e qualche rara volta sento anche la sua voce che mi invia dei messaggi che riguarda avvenimenti importanti che stanno per accadere. Lui ci sta vicino e ci aiuta se noi pratichiamo l'amore per il prossimo come vuole il nostro Dio, altrimenti si allontana e ci espone ai pericoli della vita. Lo Spirito di Dio non ha confini ed una parte di sé entra nella materia da Lui creata dandole la vita

ed estendendo la sua presenza in ogni punto dell'intero Universo. Non c'è nessun'altra vita oltre quella che Lui ha creato. Dio ha creato lo spazio con la nascita delle dimensioni, avvenuta in seguito alle diverse quantità d'energia prodotte con lo scoppio del nucleo primordiale che sono tutte racchiuse una all'interno delle altre, a partire dalla prima che contiene l'intero Universo fino all'ultima contenente una quantità d'energia molto vicina allo zero. Noi percepiamo l'avvicinamento alla nostra morte quando avvertiamo una sensazione di appagamento della vita vissuta che ce la fa accettare. Ogni corpo vive in rapporto al suo ciclo di vita la cui durata dipende dalla quantità d'energia di cui è composto. Pensiamo alla durata della vita dei microorganismi che è quasi istantanea. La sommatoria delle quantità d'energia contenute nella dimensione più piccola è equivalente ad un solo ciclo di vita presente nella dimensione immediatamente successiva e così di seguito fino ad arrivare alla massima dimensione che contiene l'energia di tutto l'Universo. La genialità della Creazione ha permesso che la fine della vita non avvenga con la morte del corpo, ma che essa continuerà in un nuovo mondo, uguale a quello in cui siamo vissuti e nel quale Dio ci consentirà di ripetere l'esperienza della vita per darci la possibilità di realizzare i nostri desideri incompiuti. Il tempo per la Creazione del nuovo mondo verrà rispettato perché tutto avverrà tramite la dimensione di Dio, che è solo spirituale e dove tutto avverrà nell'immediato.

Introduzione

La Creazione ha permesso che ci potesse essere la vita nei corpi formati sulla Terra, aventi un contenuto di energia infinitesimo rispetto a quello esistente nell'Universo intero, con le stesse regole che hanno permesso la vita in un qualsiasi altro corpo con quantità di energia molto più elevate. Il susseguirsi dei cicli di vita, aventi contenuto di energia irrisorio all'interno di quelli che ne hanno quantità sempre più elevate, hanno realizzato il miracolo dell'eternità. Diventa indispensabile, a questo punto, cercare di sapere come sia potuto succedere tutto questo. La scienza e la religione sono intervenute in nostro aiuto e ci permettono, la prima, di conoscere il mondo in cui viviamo, con i suoi meccanismi naturali ed anche con quelli creati dall'uomo mediante le tecnologie e la seconda, indispensabile, ci permette di avere il legame con Dio, l'artefice di tutto l'esistente, mediante l'osservanza delle sue leggi morali. Entrambe hanno al centro l'uomo il quale si deve impegnare per conoscerle e studiarle, nel suo interesse. L'Universo intero, all'apice della sua crescita, è riuscito a trasferire tutti i suoi segreti nel corpo umano. Cercheremo di capire come sia potuto succedere tutto questo e per riuscirci bisogna indagare sull'intero meccanismo che ci permette di vivere. L'uomo rappresenta il miracolo della Creazione ed il suo impegno nell'interpretare i fenomeni della natura ha rappresentato sempre un veicolo per comprendere come ricavare, da tutti i diversi tipi di energie presenti sul nostro pianeta, i sistemi per migliorare la nostra esistenza e per permetterci di popolare il mondo intero. Il corpo umano rappresenta il motivo principale della Creazione e su di esso si sono fatte tutte le ricerche per capirne l'origine ed il suo funzionamento. Moltissimi studiosi delle diverse scienze esistenti ed in particolar modo di quella medica, si sono impegnati per scoprire i meccanismi che permettono il funzionamento del corpo umano, e le loro ricerche continueranno ancora per tempi indefinibili. I sistemi organici, che danno la possibilità al nostro corpo di funzionare, non sono gli unici a permettere la vita in tutta la sua complessità, ma ci sono anche altre energie che ci permettono di esprimerci con un nostro comportamento particolare. Io penso che nella nostra mente ci siano due anime delle quali l'una ci proietta nelle dimensioni superiori alla nostra e ci avvicina maggiormente a Dio e

l'altra ci permette di vivere. La vanità e la presunzione di alcuni abitanti della Terra, dalla quale essi hanno avuto la loro origine, che si sono affermati nelle varie discipline scientifiche, e che poi sono stati denominati "scienziati", li hanno portati a rinnegare l'unico Dio di tutti, senza nessuna riconoscenza per il grande dono della vita che Lui ci ha donato. Le erbe capaci di curare malattie di ogni tipo, il funzionamento del corpo umano, ed anche la scoperta di formule matematiche, di leggi che regolano l'equilibrio dei corpi nello spazio, la fisica, la chimica, l'astronomia, la biologia, ed ancora i mezzi di comunicazione, di trasporto per qualsiasi distanza, a velocità supersonica, le tecniche sempre più sofisticate capaci di guarire malattie per le quali non esistevano rimedi fino a pochi anni fa, ebbene tutte queste conoscenze sono state ricavate dall'energia che si trova nel nostro Universo e che Dio ha messo a disposizione di tutta l'umanità per farci vivere sempre meglio. È necessario anche riferirci alla negazione, da parte di tanti studiosi, dei fenomeni che avvengono nel trascendentale, riguardanti le entità che arrivano nei nostri sogni, che si presentano con sembianze che non sempre corrispondono ai volti delle persone che comunicano con noi e che ci riferiscono di eventi che devono ancora avvenire e che poi, in alcuni casi, si verificano, oppure ci segnalano quelli che sono già avvenuti nel nostro passato più vicino al momento attuale, o più lontano, avvenuti nelle epoche dei nostri antenati. Alcune immagini si presentano anche da svegli, con dei flash istantanei, e spesso si riferiscono a persone che poi vedremo realmente. È possibile che la causa di tutto ciò sia la nostra mente, ma ci restano dei dubbi quando poi vediamo verificarsi i fatti che abbiamo sognato oppure percepiti, in momenti successivi della nostra vita. Chi nega senza conoscere la verità commette un atto di presunzione molto grave. Il nostro corpo ha avuto una sua origine primaria e la nostra Terra è stata l'artefice della sua formazione. L'arrivo dell'uomo e della donna si è completato sul nostro pianeta nel momento precedente il loro passaggio dal macrocosmo al microcosmo. Questo salto dimensionale permise il ripetersi delle nostre generazioni per un numero indefinibile di volte in un tempo infinitesimamente rallentato rispetto al tempo del macrocosmo. La scienza spiega la differenza tra il macrocosmo ed il microcosmo, ma non ammette che questo passaggio è stato un altro miracolo della volontà del nostro unico Dio. L'Universo attuale non è stato l'unico ad esistere ma, probabilmente, ce ne sono stati già un numero indefinibile e, secondo me, ce ne saranno all'infinito, ma di questo argomento ce ne occuperemo in altre parti di questo libro. Dio ripeterà per sempre il suo miracolo della Creazione con una perfezione assoluta. Questo vorrà dire, a dispetto dei non credenti, che noi ritorneremo a nuova vita per ogni Universo che si ripeterà, ma non sapremo mai di essere già vissuti negli Universi precedenti e sarà sempre il nostro unico

Dio, il Sovrano di tutte le nostre esistenze. Forse lo intuiremo, ma solo quando avremo le conoscenze necessarie per riuscirci e sicuramente in età più matura. Per abbreviare i tempi della nostra rinascita possiamo pensare che sarà fondamentale riuscire a passare nella dimensione di Dio nel momento della nostra morte. Dovremo ritornare nel macrocosmo dal quale siamo partiti e lo faremo con l'infinitesima parte dello spirito che Dio ci ha donato al momento della nostra nascita. Veniamo dal macro e ci stabilizziamo nel micro. Ritourneremo poi nel macro, avendo terminato la nostra esperienza nel micro. È un ritorno all'origine. Il tempo che riguarda il nostro legame con Dio è come se non fosse mai passato. Gli intrecci esistenti nella nostra mente tra la razionalità e l'irrazionalità, tra la fantasia e la realtà, tra la nostra anima e quella che ci viene donata da Dio, ed anche la diversità che è sempre esistita tra tutti gli abitanti della nostra Terra e che continuerà ad esserci, rendono la nostra vita un fenomeno da studiare per interpretare in modo più approfondito il miracolo della nostra vita. Non è così per la vita tecnologica che è creata dall'uomo e che serve a far funzionare in maniera artificiale un qualsiasi strumento utile per i nostri divertimenti, ma anche per aiutarci a migliorare la nostra esistenza. È strabiliante allora scoprire, secondo la mia ipotesi, che il nostro corpo possiede due anime, l'una che serve per farlo vivere e l'altra che determina il suo comportamento, che è variabile e che lo indirizzerà verso l'amore oppure verso un atteggiamento di disinteresse o di cattiveria verso i propri simili. Tutto avviene in un certo intervallo di variabilità e l'anima donataci da Dio agisce da regolatore comportamentale. Il posizionamento è determinato da diversi fattori, tra i quali ci sono le esperienze ereditate dai nostri antenati, l'educazione ricevuta dai nostri genitori e l'esperienza fatta durante la nostra vita, in mezzo alla gente, tra gli amici e anche tra gli apparenti nemici. Noi dobbiamo difenderci dagli altri individui con i quali conviviamo ed ognuno lo fa in modo diverso, essendo diverse le nostre origini. Il motivo del nostro impegno a cercare il modo di come convivere con gli altri è dovuto alla nostra necessità di sopravvivenza e questo ci costa in termini di ricerca continua del nostro adattamento al carattere e alle capacità dei nostri simili con i quali ci dobbiamo confrontare. È questa esigenza che determina il cambiamento del nostro comportamento. Se noi facciamo quello che è il riflesso delle nostre caratteristiche, senza l'opportuna valutazione sulla qualità delle azioni che stiamo per compiere, e incominciamo a fare delle cattiverie, allora ci capiteranno delle strane sensazioni che si chiamano rimorsi. Ci sono anche delle persone che non provano rimorso nel fare del male ai propri simili, ma non sono tranquilli con la loro coscienza e per vivere più sereni dovrebbero migliorare il loro comportamento con la gente. La migliore soluzione per tutta l'umanità dovrebbe essere quella di impegnarsi per gli

esseri umani che sono in difficoltà e cercare di dare una mano per risolvere i loro problemi. La presenza della seconda anima, quella che c'è stata donata da Dio, ci aiuta a risolvere i nostri ed, eventualmente, gli altrui problemi, ma ci mette anche, molto spesso, in condizioni di difficoltà. È difficile mantenersi entro l'intervallo che ci permette di osservare le leggi di Dio. L'anima che è provenuta da Dio, spesso, ha dei cedimenti rispetto alle pericolose tentazioni provenienti dalla vita materiale e ci può portare a compiere azioni ostili ai nostri simili, delle quali, spesso, possiamo pentirci. Portarci appresso lo scrupolo per aver danneggiato qualcuno, ci fa soffrire e ci intristisce ma, con il tempo, riusciremo a riscattare gli episodi negativi da noi provocati, in contrasto con la vera natura della nostra anima, che è di bontà. Avremo, comunque, sempre bisogno di stare vicino a Dio e pregare e chiedergli perdono per i nostri errori. Fare peccato mortale in un mondo dove esistono i mezzi di comunicazione e altri sistemi che ci inducono a cedere alle tentazioni non è difficile. Per non cadere nel tranello occorrerebbe una società onestamente organizzata che utilizzi le risorse provenienti dalle tasse, che tutti i cittadini dovrebbero pagare per aiutare chi non è in grado di mantenere una vita regolare e, conseguentemente, devia da un corretto comportamento nei riguardi degli altri. Molto spesso i giornalisti, avendo l'esigenza di permettere al loro datore di lavoro, di vendere la carta stampata, pur di fare sensazione, mandano in circolazione notizie artefatte per suscitare l'interesse dei lettori, ma anche per incutere paure e pessimismo. Si dice alla gente che la disoccupazione aumenta, anche se è in atto una ripresa dell'economia, ma non si spiega che esiste il fenomeno inerziale. In realtà succede che la disoccupazione continua ad aumentare anche nel periodo di ripresa dell'economia mentre continueranno ad aumentare i posti di lavoro anche quando l'economia incomincerà a rallentare. Questo fenomeno, chi ha studiato statistica, lo conosce bene e, se non lo spiegherà al pubblico che ascolta, compirà atti di disonestà, provocando un ritardo della ripresa economica; ma la lotta per il potere politico porta a ridurre gli effetti positivi del loro impegno. Il persistere delle crisi politiche, economiche ed anche religiose determina l'aumento della cattiveria nei riguardi dell'umanità e questo porta inevitabilmente ad un incremento delle morti innocenti. La Chiesa, in primis, ma anche lo Stato, le organizzazioni umanitarie e chiunque si impegna per salvare i propri simili, devono essere aiutati per completare le loro operazioni di soccorso alle persone che si trovano in difficoltà. Nessuno deve mai rallentare le sue azioni per fermare le violenze tra la gente, anche se ci sono le forze dell'ordine che lavorano per questo. La vita c'è stata data da Dio e nessuno deve arrogarsi il diritto di togliercela. Dio non può impedire all'uomo di ammalare se stesso e l'anima che Lui ci ha donato, avendoci dato la possibilità del libero arbitrio, che è applica-